

Codice DB1111

D.D. 9 dicembre 2013, n. 1186

Azienda agri-turistico-venatoria "Consolata" (AL). Rinnovo concessione e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8.03.2004 e s.m.i., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 320 del 18.11.1998 con la quale è stata approvata la trasformazione dell'azienda faunistico-venatoria "Consolata" di complessivi ha 500 nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria, ubicata nei Comuni di Casale M.to e Villanova M.to e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore della Signora BONZANO Enrica, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 408 del 24.12.1999 con la quale è stata istituita la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ha 30;

vista la determinazione dirigenziale n. 75 del 12.04.2002 con la quale è stata autorizzata una permuta con riduzione di superficie dell'azienda, con estromissione di terreni pari ad ha 125.54.00 ed inclusione di terreni pari ad ha 94.54.21, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 469.08.21;

vista la determinazione dirigenziale n. 307 del 15.11.2004 con la quale è stata rinnovata la concessione e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, dell'azienda agri-turistico-venatoria "Consolata" di complessivi ha 469.08.21, fino al 31.01.2014;

vista l'istanza pervenuta in data 20.08.2013 del concessionario Signora BONZANO Enrica, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione della suddetta azienda e il rinnovo della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C;

preso atto della dichiarazione resa che nessuna modificazione anche di carattere agro-fauno-forestale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda agri-turistico-venatoria;

preso atto che il Consorzio dei proprietari terrieri, costituito con atto rogito notaio Opezzo, repertorio n. 9671/1270 del 14.06.1988 con scadenza a tempo indeterminato;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 320 del 18.11.1998, e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 408 del 24.12.1999, fino al 31.01.2023;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/08;
vista la L. 157/92;

determina

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Consolata" di complessivi ha 469.08.21, ubicata nei Comuni di Casale M.to e Villanova M.to e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore della Signora BONZANO Enrica, fino al 31.01.2023;

- di rinnovare la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, avente una superficie di ha 30, fino al 31.01.2023.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e s.m.i., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella determinazione dirigenziale n. 320 del 18.11.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 408 del 24.12.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie